ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Linguistico "R. Lambruschini" Montalcino – Prato dell'Ospedale – Tel.0577/848131

Anno scolastico 2017-2018
PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: Luca Scarpelli
Disciplina/e: Scienze Motorie e Sportive
Classe: VB Sezione associata: Liceo Classico
Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33): 2 ore settimanali

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

. Il livello di entrata della classe è in generale di buon livello. Gli alunni della classe dimostrano di aver acquisito negli anni precedenti buone esperienze psico-motorie sia scolastiche che in ambito sportivo.

FINALITA'/OBIETTIVI della/e disciplina/e

Obiettivi disciplinari

A)Potenziamento fisiologico
B)Consolidamento delle capacità tecniche e conoscenza dei fondamentali tattici di alcuni sport;applicazior agli aspetti tecnico-tattici;pratica degli sport stessi.
C)Presa di coscienza dell'attività motoria intesa come linguaggio e migliore espressione del nostro corpo.

Obiettivi trasversali

- Capacità di comprensione e uso del linguaggio specifico
- Capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo, di auto-valutare il processo di apprendimento, di socializzare e di interagire con gli altri.
- Capacità di rielaborazione dei temi interdisciplinari con uso corretto del linguaggio specifico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

dalle indicazioni nazionali per i licei, **DI 7/10/2010** (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	

a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	○
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	○
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	○
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	○
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	○
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	○
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli piu avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	○
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	○
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	○
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalita e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	○
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	○
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	○
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	○
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	○
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	○
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero piu significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	○
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	○
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	○
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	○
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	○
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	○
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	○
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e	○

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari; eventuali visite guidate, partecipazione a concorsi, etc.)

La presenza di una palestra di dimensioni adeguate all'interno del complesso della sede consentirebbe un enorme quantità di vantaggi soprattutto didattici piuttosto che logistici

SCANSIONE DEI CONTENUTI

La periodizzazione e la programmazione seguiranno la progressione didattica curricolare vincolata a quelli che sono gli obiettivi didattici definiti dai contenuti della materia. Il passaggio da un obiettivo didattico a quello successivo sarà realizzato al raggiungimento dell'acquisizione delle necessarie capacità e competenze

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

La valutazione quadrimestrale (formativa e sommativa) sarà rapportata alle capacità motorie raggiunte, ai progressi evidenziati durante l'anno scolastico, all'impegno e all'interesse espressi, all'autocontrollo ed al grado di maturità dimostrati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

Dato l'aspetto prettamente pratico della materia gli alunni saranno monitorati continuamente nei loro miglioramenti durante ogni lezione. Saranno utilizzati periodicamente test per avere dati numerici da confrontare con le valutazioni ottenute con l'osservazione diretta

-

Siena, 16 novembre 2017

Il Docente
Prof. Luca Scarpelli